



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE DONNE IN MOVIMENTO

Il giorno 26 ottobre 2020, alle ore 15, presso la sede legale dell'associazione in Pisa alla via Italo Possenti 24/A si è riunita in prima convocazione l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione Donne In Movimento per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al D.Lgs. 117/2017 - "Codice del Terzo settore";

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto e dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, l'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno 7 soci e potrà validamente deliberare con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I presenti nominano all'unanimità quale Presidente dell'assemblea la sig.ra Ana Maria Esono Mbengono e quale Segretario la sig.ra Tiziana Dalle Lucche.

Il Presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata ed è validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente dell'associazione dà lettura delle modifiche statutarie, spiegando che esse si rendono necessarie per conformare lo Statuto dell'associazione al D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore".

Dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità

delibera

di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dal Presidente.

Il nuovo testo dello statuto, integrato con le modifiche approvate dall'assemblea viene allegato al presente verbale.

Associazione Donne in Movimento

Via Possenti, 24/a 56121 Pisa (PI) Italia Tel e Fax 050 503852
sportellodim@alice.it, presidenza.dim@virgilio.it, associazione.dim@pec.it

CF 01415510500



L'assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato al presidente dell'associazione di apportare le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste per iscritto dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del Terzo Settore.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea termina alle ore 17 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

La Presidente

La Segretaria

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA
UFFICIO TERRITORIALE DI PISA

03 DIC 2020

Registrato _____ SERIE D _____

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA
UFFICIO TERRITORIALE DI PISA

03 NOV 2020

Registrato 3417 SERIE TU
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

E. Martini (*)

Associazione Donne in Movimento

Via Possenti, 24/a 56121 Pisa (PI) Italia Tel e Fax 050 503852
sportellodim@alice.it, presidenza.dim@virgilio.it, associazione.dim@pec.it

CF 01415510500

STATUTO

Associazione Donne In Movimento APS

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione: "**Associazione Donne In Movimento APS**", ed assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale. L'associazione ha sede legale nel Comune di Pisa in via Italo Possenti 24/A. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. La durata dell'associazione è illimitata.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- a) *interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;*
- b) *accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;*
- c) *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*

Anna De Rubeis
Triane Bellacasa
Romina Ugoysa
Giuseppina Dorci
Enrica Beldi
Valeria Scian
Paola

d) *promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumato-*

ri degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

e) *formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;*

f) *cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;*

g) *attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;*

h) *servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 112/2017*

i) *alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;*

j) *promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;*

Antonio Ruffo
Tiziana Allende
Famille Vlasova
Abigail Over
Trish Edith
Katrina
Donella

k) *riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.*

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale.

La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

y fca P. R. R. G.
 4 rians alle hnd
 fca u Kanga
 Gabriela Ovi
 Tinkelt
 H. S.
 K. L.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti appartenenti al Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda che dovrà contenere:

1. _____ per le **persone fisiche**: l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché i recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

2. per le **persone giuridiche appartenenti al TS**: la denominazione sociale, la sede legale, il codice fiscale e/o la partita IVA; l'indicazione del numero di iscrizione al RUNTS, l'indirizzo di posta elettronica, i recapiti telefonici e il nome e cognome del Legale Rappresentante ed il codice fiscale dello stesso;

3. la dichiarazione (della persona fisica o del rappresentante legale) di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dal successivo art. 5. dello Statuto.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il **diritto** di:

1. *eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;*

Luca Pignatelli
Francesco Pignatelli
Francesco Pignatelli
Roberto Pignatelli
Roberto Pignatelli
Roberto Pignatelli

2. *esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 17 dello Statuto;*
3. *essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;*
4. *frequentare i locali dell'associazione;*
5. *partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;*
6. *concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;*
7. *essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;*
8. *prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;*
9. *denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art.29 del Codice del Terzo Settore;*

Gli associati hanno l'obbligo di:

- a) *rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;*
- b) *svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;*
- c) *versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;*

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate (presente nel nostro statuto).

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente ed in modo doloso agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali dolosi all'associazione stessa, oppure ha una

Luca P. P. P. P.
Trizone P. P. P. P.
Gasimiro V. P. P. P.
Gabriela P. P. P. P.
T. P. P. P. P.
U. P. P. P. P.
P. P. P. P. P.

condotta lesiva e contraria agli scopi e allo spirito associativo, può essere **escluso** dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni. L'associato può sempre **recedere** dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

(Organi)

Gli organi dell'associazione sono:

- I. l'Assemblea degli associati;
- II. l'Organo di amministrazione (detto Consiglio Direttivo);
- III. il Presidente;
- IV. Collegio dei Revisori dei Conti (nei casi previsti dal CTS)
- V. l'Organo di Controllo (nei casi previsti dal CTS);

ART. 7

(Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi,

Stefano P. Pirelli
Triano
Jasmine H. Longo
Gabriela Dorei
Trish B. Edm
V. S. S.
Rosella

nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data, l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno; deve essere spedita per raccomandata con ricevuta di ritorno ad ogni socio, anche mediante posta elettronica ordinaria o con qualunque altro mezzo idoneo tramite il quale il socio interessato possa venirne a conoscenza, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati o mediante avviso affisso nella bacheca dell'associazione almeno 20 giorni prima. Lo svolgimento dell'assemblea potrà anche effettuarsi, in caso di somma urgenza o per motivi di forza maggiore indipendentemente dalla volontà degli associati, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o eventualmente il notaio. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- a) *nomina e revoca i componenti degli organi associativi e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;*
- b) *elegge il Presidente ed il Vice Presidente dell'associazione;*
- c) *approva il bilancio di esercizio;*
- d) *delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;*

*Infra Pro Rege
Tiziana Della Latta
Jasmine Hengst
Tish B. E. H.
Vella S. S. S.
Gabriela Oron
Rachela*

- delibera sulla esclusione degli associati;
- f) *deliberare sul rigetto delle domande per gli aspiranti associati;*
- g) *delibera sulle modificazioni dello Statuto;*
- h) *approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;*
- i) *delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio;*
- j) *delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;*
- k) *delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.*

L'Assemblea è validamente costituita in **prima convocazione** con la presenza della maggioranza degli associati, in proprio o per delega, e in **seconda convocazione**, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

Le deliberazioni dell'**Assemblea Ordinaria** vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentanti per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone che sono prese con voto segreto. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Le deliberazioni dell'**Assemblea Straordinaria** convocata per apportare modifiche allo Statuto, per deliberare lo scioglimento della stessa e la devoluzione del patrimonio, vengono prese con la presenza di almeno il 75% degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 8

(Consiglio Direttivo)

Alfa Romeo
Tiziana
Gianni
Giorgia
Tiziana
Valter
Roberto

Il Consiglio Direttivo, ovvero l'organo di amministrazione, opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- a) di amministrare l'associazione;
- b) di eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- c) di stipulare tutti gli atti ed i contratti inerenti all'attività associative;
- d) di curare la tenuta dei libri sociali;
- e) di assumersi la responsabilità degli adempimenti connessi all'iscrizione del RUNTS;
- f) di formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- g) di predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- h) di predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- i) di ricevere o rigettare le domande di ammissione degli aspiranti associati;
- j) di predisporre le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- k) di stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- l) di curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra un minimo di 3 ed un massimo di 5; vengono eletti dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili per altri 3 mandati anche non consecutivi.

[Handwritten signatures and names:]
S. P. R. R. R. R. R.
T. R. R. R. R. R.
S. R. R. R. R. R.
G. R. R. R. R. R.
T. R. R. R. R. R.
S. R. R. R. R. R.
R. R. R. R. R. R.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di in-
leggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

(Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione, nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio; compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno, ha il potere di firma. Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il Presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il **Vice Presidente**, eletto dall'Assemblea, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10

(Organo di controllo)

Stefano P. Pignatelli
Tiziano Della Valle
Francesco V. Longo
Giulio B. E. G. G.
Valter Sgarbi
Gabriella Orzi
Paolo

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art.30 del Decreto Legislativo 117/2017, ovvero quando per due esercizi consecutivi siano superati 2 dei seguenti limiti:

1. *totale dell'attivo dello stato patrimoniale superiore ai 110.000 euro;*
2. *ricavi, proventi, rendite, entrate comunque denominate superiori ai 220.000 euro;*
3. *dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 dipendenti.*

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo ha il compito:

- a) *di vigilare sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili,*
- b) *di vigilare sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.*
- c) *di esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro;*
- d) *di esercitare, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;*
- e) *di attestare che, l'eventuale bilancio sociale, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali e di evidenziare gli esiti del monitoraggio svolto dallo stesso Organo di Controllo.*

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Alfa Romeo
Tiziana Della Valle
Federica Kluge
Gabriela Dotti
Tiziana Belli
Uliana Siro
Carolina

ART. 11

(Organo di Revisione legale dei conti)

L'eventuale nomina di tale organo avviene nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D.

Lgs 117/2017, ovvero quando superino per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) *totale dell'attivo dello stato patrimoniale: superiore ai 1.100.000,00 euro;*
- b) *ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: superiore ai 2.200.000,00 euro;*
- c) *dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 dipendenti.*

E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 12

(Patrimonio dell'associazione)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13

(Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli or-

*Stefano Tiziane
Tiziane
Giovanni Vito
Giovanni Vito
Tiziane
Vito Sario
Ranchella*

gani associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

ART. 14

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- I. quote associative;
- II. contributi pubblici e privati;
- III. donazioni e lasciti testamentari;
- IV. rendite patrimoniali;
- V. attività di raccolta fondi;
- VI. rimborsi da convenzioni;
- VII. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del Terzo Settore, l'associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla Legge 383/2000.

ART. 15

(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene sottoposto all'approvazione dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato entro il 30 giugno di ogni presso il Registro unico nazionale del terzo settore. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 16

(Bilancio sociale e informativa sociale)

Stefano P. Pignatelli
Trizone della
famiglia M. Pignatelli
Gabriella Pignatelli
Tiziana Pignatelli
V. Pignatelli
Pignatelli

L'Associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

(Libri)

a) libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

- ~~Spa No. 2~~
 7200 Hill lot
 for mine Ukonzo
 Goshida Drive
 Trish B. E. M.
 Hello to
 Barbara

(Volontari)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 19

(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 20

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

Sp. Dr. Zgud
Tiziana Belli
Francesca H. Lago
Gabriele Orzi
Tiziana Belli
Uelle S. S. S.
Quelche

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche, in quanto compatibile, dal Codice civile.

ART. 22

(Norme transitorie)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

[Handwritten signatures and notes in the right margin:]
Tiziana
Giovanna Uscorja
Gabriela Dore
Tiziana Elia
Violetta Sano
Paoletta